

## **ASSESSORE**

**Turatti Ilaria**

**Deleghe:** Bilancio, Finanze, Attività produttive, Commercio, Politica delle Entrate, Servizi pubblici di rilevanza economica, Attività culturali, Patrimonio culturale

### **FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA**

#### **Obiettivi di gestione**

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Publici Esercizi

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Commercio in sede fissa

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Segnalazione certificata Inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

#### **Modalità di attuazione**

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.

## LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte nell'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

### IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

### IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 756 introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. E' ancora lontano però l'obiettivo di semplificazione perseguito dalla legge di Bilancio 2020 che, nel riscrivere il tributo accorpandovi la TASI, ha previsto limiti alla possibilità per gli enti locali di stabilire aliquote differenziate. A decorrere dal 2021, infatti, i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal MEF con un decreto che, tuttavia, non è ancora stato emanato. Per l'anno 2022 quindi, le aliquote sono state fissate in forma "libera" come gli anni scorsi e la relativa delibera di approvazione è stata inviata al Ministero tramite i consueti canali telematici.

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Nel 2022 sono state introdotte alcune modifiche alla precedente normativa imu :

- Riduzione IMU per i pensionati residenti all'estero (art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- Legge di Bilancio 2022). Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37,5% l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o non data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia. Ciò significa che mentre nel 2021 per tali soggetti la riduzione d'imposta era pari al 50%, nel 2022 essa sale al 62,5%

- Esenzione IMU "Beni merce" (art. 1, comma 751, della L. 160/20219 - Legge di Bilancio 2020) . A decorrere dal 1° Gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

- Abitazione principale (art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021). La norma dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi - siti nello stesso comune oppure in comuni diversi - l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.

La Corte Costituzionale con Sentenza N. 209 del 12 ottobre 2022 ha dichiarato incostituzionale la norma che limita l'esenzione IMU per l'abitazione principale ad un solo immobile "nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".

Con la Sentenza la definizione di abitazione principale viene modificata come segue:

«per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»

- Immobili non utilizzabili né disponibili Con l'art. 1, commi 81 e 82 legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2023 sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 in data 23/07/2020 è stato adottato dal Comune di Cavarzere il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 5 del 28.02.2023 sono state approvate per l'anno 2023 le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica comunale - IMU con una stima di gettito per euro 1.850.000.

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2023-2026, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020, 2021 e 2022, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento

stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

## TARI

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente* (ARERA) ha approvato nel corso del 2019, di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

Tali delibere, relative rispettivamente alla "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – devono essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all'anno 2020, la n.443, ed entro il 1° luglio 2020, la n.444.

Si ricorda che l'art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far

convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Lo scorso 3 agosto 2021, con la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, Arera ha sancito l'introduzione del nuovo "Metodo tariffario rifiuti" "Mtr-2", che avrà vigenza per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati. Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di *trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani*. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Si evidenzia che a partire dal 2022, ai sensi dell'art. 238 comma 10 D.Lgs.152/2006, come modificato dall'art.3, comma12 D.Lgs.116/2020, "*Le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani di cui all'articolo 183 comma1, lettera b ter) punto2, che li conferisco no al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti [quota variabile]*"

Attraverso la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 /01/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ARERA prevede, a decorrere dal 01.01.2023, l'adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

Con delibera C.C. n 6 del 28.02.2023 è stata effettuata la presa d'atto del piano economico finanziario (pef) e l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023. Sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2023, per il Comune di Cavarzere, è pari ad euro 2.372.709,00 con entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita del 6,5% per € 2.113.917,00 e per la rimanente quota entrata di € 258.792,00 da rinviare sugli esercizi finanziari successivi.

Per l'anno 2022 l'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n.4, prevedeva che le risorse assegnate agli Enti, a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli Enti Locali, di cui all'art. 106 del D.L.n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti, e le risorse assegnate come ristori specifici di spesa per il biennio 2020 e 2021, residue rispetto all'utilizzo fatto nel corso del 2020 e 2021", potessero essere utilizzate nell'anno 2022. In virtù di tale articolo, era possibile destinare al riconoscimento di riduzioni ai fini TARI per l'anno 2022 sia le restanti somme del "Fondone" (ma nel limite delle somme ammissibili in base al D.M. 212342/2020 ), sia la disponibilità di cui all'art.6 del D.L.73/2021,

Per l'anno 2022 si era ritenuto opportuno destinare le restanti somme del "Fondone", per euro 15.000, all'introduzione di una agevolazione, per le utenze DOMESTICHE, atta a sterilizzare l'incremento annuo del tributo, da applicare in relazione all'ISEE su istanza del

contribuente:

**- ISEE inferiore a euro 12.000→ riduzione pari al 10% del tributo.**

Per l'anno 2023 si è ritenuto opportuno mantenere l'agevolazione di cui sopra per le utenze domestiche finanziandola con risorse proprie derivanti da economie di spesa corrente del bilancio 2023 per un importo di € 5.000,00.

Oltre a quanto sopra, sono state ridefinite anche per l'anno 2023, i termini di scadenza degli avvisi di pagamento per la TARI prevedendo il versamento in unica soluzione entro la data del **30 aprile 2023** o con n. 3 rate al **30.04.2023 – 31.07.2023 – 31.10.2023**.

Per quanto concerne il TEFA sino al 2020, i versamenti del Tefa e Tari o della tariffa avente natura corrispettiva sono effettuati cumulativamente, utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla Tari e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la parte relativa al Tefa (cfr. risoluzioni n. 37/2013 e n. 42/2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/2014 e n. 47/2014), mentre a partire dall'anno d'imposta 2021, gli importi relativi al Tefa sono versati distintamente dalla Tari utilizzando i codici tributo istituiti. Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

## **RIFORMA DELLA RISCOSSIONE**

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano la riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

La legge 234/2021 ha previsto l'eliminazione, a partire dal 1° gennaio 2022, degli oneri di riscossione in caso di affidamento dei carichi all'agente della riscossione (Ader)

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei

casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

Nel corso del 2022, visti gli importi ricorrenti di insoluti relativi agli incassi dei tributi, si è proceduto ad effettuare un esame delle pratiche affidate all' " Agenzia delle Entrate " – Riscossione relative agli anni precedenti, verificando che tale dato è inficiato dalla presenza di posizioni che risultano non più esistenti. Per ridurre tale fenomeno, nel corso del 2023, si valuterà di affidare il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie dell'Ente ad altro soggetto iscritto nell'albo, così come previsto dall'art. 53 del DLGS 446/76. Tale soggetto, oltre a garantire una % di incasso superiore rispetto a quella attualmente offerta da ADER, garantirà anche la bonifica dell'affidabilità dei creditori.

## **SERVIZIO TRIBUTI**

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

## **LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE**

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con

continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, nel 2022, dai contribuenti

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2022 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3913	IMU – fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE	37.703
3914	IMU - Terreni - COMUNE	641.355
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	110.162
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.336.072
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	353
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	408.649
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	160.907
	Totale complessivo versato	2.697.862
	Totale Comune	2.288.852
	Totale Stato	409.009

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TARI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2022

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2022 - TARI - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.587.993

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice

delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dei dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe l'esenzione dall'addizionale comunale con l'esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto è stata introdotta una soglia di esenzione a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2023 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020, 2021 e 2022.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.215.000,00.

### **CANONE CONCESSORIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)**

Da rilevare che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è stata prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione da parte del Comune dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

La legge ed il conseguente regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2021 sono stati istituiti ed approvati i regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019

Tenuto conto che l'imposta di pubblicità ed i Diritti sulle pubbliche affissioni, per il Comune di Cavarzere erano affidati in concessione alla ditta ABACO S.p.a, - e considerato che a tali concessionari privati la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziazione dei contratti, - si è valutata l'opportunità di procedere in tal senso e affidare il servizio ad ABACO S.p.a. tenuto conto dell'unitarietà del nuovo canone di entrata patrimoniale e della particolarità gestionale dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni.

Il D.L. 77/2021 (art. 40 co. 5 ter) è intervenuto modificando la L. 160/2019 mediante l'inserimento del comma 831 bis riguardante la tariffa applicabile agli impianti installati dagli operatori che forniscono servizi di comunicazione elettronica. La modifica, inserita all'interno di un decreto emergenziale, è rilevante per i Comuni, dato che va ad incidere in modo significativo sull'applicazione del Canone patrimoniale alle occupazioni effettuate mediante le antenne e i ripetitori che viene fissato in euro 800/anno.

Dal 1 dicembre 2021 è inoltre entrata in vigore la soppressione dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Le tariffe 2023, approvate con delibera della Giunta n. 16 del 17.02.2023, risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2022.

La previsione di gettito da canone unico dell'esercizio 2023 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2020 2021 e 2022.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 160.000

### **FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI**

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

La legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere, per l'anno di imposta 2019 e successivi, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare ormai stabilizzato.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti

IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DI 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.155.678.

Per il 2021 l'ammontare del fondo è stato pari a 2.241.897,03 con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione

Per il 2022 la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.258.825,22, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) per € 7.544,73, incremento dotazione FSC 2022 di 120 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016 (DM 19.07.2022) per € 7.673,12 e incremento dotazione FSC 2022 di 30 mln trasporto studenti in disabilità art. 1, c. 449, lettera d-octies, L. 232/2016 (DM 30.05.2022) per € 6.950,88.

## **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:**

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2018, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali

delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2023 un recupero evasione IMU per circa € 50.000.

- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno.

Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Vengono incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 5 mila euro per il 2023.

### **Revisione valore venale delle aree edificabili**

Per quel che attiene l'imposta comunale sugli immobili, si prevede una revisione della stima del valore venale in comune commercio delle aree edificabili del territorio, sulla base del quale, come noto, viene comparata l'IMU versata dal contribuente per tale cespite d'imposta.

Ciò si rende necessario innanzitutto perchè l'ultimo provvedimento assunto in materia, ormai datato, risale ancora all'anno 2011 (delibera Giunta Comunale n. 167 del 05/12/2011). Ed in seconda analisi perchè negli ultimi anni la crisi economica è andata sempre più pesantemente a ripercuotersi anche sul valore di mercato degli immobili, con evidenti e continue flessioni nei valori rilevati fino ai nostri giorni.

### **Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali**

Nel corso del 2022 si è reso operativo l'aggiornamento/sostituzione dei software precedentemente in dotazione all'ufficio tributi adeguandoli così alle nuove discipline tributarie e di riscossione.

Con determinazione n. 65 del 23/12/2020 si è affidato, per il quinquennio 2021/2025 alla ditta Kibernetes, il servizio di fornitura in cloud modalità SaaS di applicativi software informatici per la gestione del servizio tributi comunali. Il costo complessivo per il quinquennio è pari ad euro 26.700+ I.V.A.

---

## **ATTIVITA' CULTURALI**

### **SERVIZI CULTURALI**

#### **1. Gestione Biblioteca:**

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più

accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, da personale di una cooperativa ed è attualmente garantita l'apertura all'utenza tutte le mattine e tutti i pomeriggi con esclusione del sabato e del mercoledì (nel periodo invernale ) e nel periodo estivo tutte le mattine dal lunedì al sabato e due pomeriggi la settimana.

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegate, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimarrà oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura;

## **2. Promozione e diffusione del libro**

Per quanto riguarda le iniziative da programmare, si ritiene di rimanere nel solco della programmazione tradizionale pur introducendo iniziative musicali che incontrino il gradimento di una platea più giovane;

Verranno organizzati:

- cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno, probabilmente in primavera ed in autunno
- letture animate in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
- Sostegno alla pubblicazione/presentazione del libro sul pittore cavarzerano Stefano Novo del M° Carlo Baldi.
- attivazione delle procedure per ottenimento finanziamenti FEI per acquisto libri;

## **3. Iniziative commemorative**

- Iniziative per la Festa della Donna
- Iniziative per la Giornata della Memoria
- Iniziative per la Giornata del Ricordo
- Manifestazione in occasione del 78° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2023,

- Iniziative per la Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione
- Manifestazione in occasione della “Festa delle Forze Armate” – Anniversario della Conclusione della prima Guerra mondiale novembre 2022 /23 – Vie del Centro
- Momento di ricordo ai caduti di Nassiriya - parco dei caduti – Villaggio Busonera

#### **4. Concerti**

- rassegna primaverile di concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Concerto del corso musicale dell'I.C. di Cavarzere
- Adesione Rete eventi concerti
- 11^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Adesione Appuntamenti in Corte
- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin. Organizzato in collaborazione con il “Circolo M° Tullio Serafin” giunto alla 47^ edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto.
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T.Serafin” E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerti di Natale nelle chiese delle frazioni.
- Organizzazione di iniziative musicali per i giovani;

#### **5. Manifestazioni varie**

- Manifestazione “Onore al Merito”. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione
- Estate in Piazza Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi. Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei “Mercoledì d'Estate”. Si tratta in ogni caso di una attività da effettuarsi di concerto con Assessorato allo Sport

#### **6. Teatro**

**La Stagione di Prosa** per l'anno 2023/24 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN.

E' prevista l'adesione al **Teatro Ragazzi**, in collaborazione con la città Metropolitana, la Regione del Veneto e il Circuito ARTEVEN (in genere si tratta di letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie).

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

- **Rassegna teatrale estiva** (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per “RetEventi” e Arteven.
- iniziative teatrali collegate ai finanziamenti FUS (Fondo Unico per lo Spettacolo)
- Progetto Estivo 2023 Goldoni 400 Il teatro viaggiante in collaborazione con ARTEVEN

## **7. Mostre**

Collettive di pittura.

Mostre fotografiche di interesse di locale.

## **8. Associazionismo**

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (in particolare quelle culturali) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Il contributo per l'attività annuale o la singola manifestazione va richiesto entro il 31 gennaio di ogni anno assieme ad un prospetto/progetto delle iniziative.

A seguito delle richieste pervenute verrà formulato dalla Giunta Comunale il relativo piano di riparto.

## **9. Patrocini:**

Le richieste di patrocinio gratuito vanno presentate dalle associazioni al Comune, con un certo anticipo, per ottenere l'autorizzazione formale ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune quale forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento nei confronti di iniziative promosse in tutto o in parte sul territorio comunale, o al di fuori di esso se abbiano l'espresso fine di valorizzare la comunità di Cavarzere o i valori dalla stessa condivisi, secondo l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale;

## **10. Collaborazioni con Associazioni varie:**

- SPI-CGIL
- Gruppo Azione S. Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. "G.Marconi"
- ULSS 3 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere "Ciclo di Conferenze"
- Orchestra e Coro "T.Serafin"
- Associazione ARCHE'
- Medicina Futura
- AIS Veneto
- Associazione Il Cuore Amico

## **12. Varie**

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

E' da aggiungere che a seguito della lievitazione dei costi energetici, oltre alle misure di carattere generale, saranno introdotte ulteriori misure di contenimento dei costi quali: accorpamento delle iniziative in due soli fine settimana nei mesi di accensione del riscaldamento.

## ASSESSORE

**Grandi Marco**

**Deleghe:** Famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Politiche della casa, Sicurezza e decoro urbano, Legalità, Protezione Civile, Ambiente, Rifiuti, Trasporti pubblici

## SERVIZI SOCIALI ANNI 2023 – 2024 - 2025

### FAMIGLIA

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Dal 2017 è iniziata la collaborazione con la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere, disponibile per l'accoglimento di situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati rispettivamente alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine ed alla Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo. Entrambe le Cooperative sono dotate di kit Covid-19 e materiale specifico per la prevenzione.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.**, ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non

autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Inps di Chioggia, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per il contributo regionale **famiglie fragili**, che comprende vari assegni: l'assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari, per nuclei monoparentali e per nuclei con figli rimasti orfani.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell'Az. Ulss n.3 Serenissima. E' questo un intervento "a termine", di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E' previsto e regolato dalla legge n.184/1993, "*Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*", dove all'art.2 è riportato che "Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno", modificata con la legge n.149/2001, "*Diritto del minore ad una famiglia*". Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. La proroga è avvenuta nei primi mesi del 2019. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice

Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.Min.I., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria". Dal mese di ottobre 2022 è stato attivato un nuovo progetto di affido giudiziale (non consensuale) extrafamiliare residenziale.

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "Soggetti aventi diritto", della Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Durante gli scorsi anni il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere.

**Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza** in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'Amministrazione ha inoltrato richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato all'apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E' stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l'avvio era il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. L'apertura è avvenuta il 19.06.2019. Inizialmente lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, era quello situato in Via Dante Alighieri all'interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro

Tullio Serafin, Associazioni d'Arma ecc..). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l'utenza possa esserne facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell'edificio stesso. Successivamente è stato valutato, in accordo con l'Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. Si è provveduto a stipulare un'apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l'utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando. Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00 ed il venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00. Le modalità per accedere ai servizi dello Sportello sono il contatto tramite cellulare, attivo H24 ed un indirizzo e-mail. L'equipe è costituita da una coordinatrice, una psicologa, un avvocato ed una educatrice professionale. Dal 1° dicembre 2020, con gara d'appalto, il servizio è stato prorogato per ulteriori 3 anni. Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n.67 del 16.06.2020 è stato assegnato un finanziamento statale a favore degli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti e operanti nel territorio della Regione del Veneto, per lo sportello di Cavarzere il contributo è pari ad € 3.571,42. E' in previsione la partecipazione al bando regionale per la variazione da Sportello a Centro Antiviolenza.

## **POLITICHE SOCIALI E SANITARIE**

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso diverse case di riposo, tra cui la locale Ipab "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site all'interno ed all'esterno del territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima:** si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Con alcuni soggetti ospiti di strutture per persone in condizione di disabilità adulta è in essere un contenzioso relativo alla compartecipazione della retta di ospitalità da parte degli stessi, mediante l'utilizzo dei propri benefici pensionistici e giacenze bancarie. In attesa degli esiti dei vari contenziosi, si ritiene opportuno destinare al **"fondo rischi contenzioso"** una adeguata somma.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **sogetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con l'offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 7. In data 28.02.2022 si è proceduto allo spostamento del Centro, in una via centrale di Cavarzere, per una diversa collocazione abitativa e l'avvio del **Centro Housing "Bakhita" femminile**, per donne che si trovano momentaneamente in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, con le stesse modalità di inserimento ed organizzazione di quello maschile. Dal mese di agosto 2021 la Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è risultata affidataria della gestione dei due Centri in quanto vincitrice di una gara di appalto. In data 01.08.2022 ha preso avvio la gestione da parte della Cooperativa è stata incaricata

In data 18.01.2022 è stata presentata all'ATS – Ambito sociale VEN – 14, Comune di Chioggia, la **manifestazione d'interesse per l'ottenimento di un finanziamento, tramite il PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - per il Centro Housing "Bakhita" maschile e femminile**, linea di intervento 1.3.1.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto dall'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **"punto di fuga" per le donne ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **"Gruppo Appartamento"** dove possono essere ospitate fino a 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico al servizio psichiatrico, con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto "Una Spesa Amica"** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso dei locali di proprietà della Caritas di Cavarzere, presso i quali le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Con il mese di dicembre 2020 ha preso avvio il **progetto “Servizio gentilezza” in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Chioggia (VE)**, progetto che consiste nella consegna mensile a domicilio, da parte di operatori della Croce Rossa Italiana, di spese alimentari a singoli o famiglie che versano in uno stato di bisogno, segnalati dal Servizio sociale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas, Auser, Ada, Avis, Cuore Amico, Unitalsi, Due Fiumi** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura, l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali di carattere socio-ricreativo-sanitario.

Collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima, Distretto n.4 Chioggia, Cavarzere, Cona, per l'organizzazione di varie attività territoriali nell'ambito della **Settimana dell'allattamento materno.**

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali”, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni “una tantum”, sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediatosi nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del “Pranzo per la Festa dell'Anziano”.

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curricolari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti

mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

**Attivazione di stages nell'ambito dei percorsi formativi di alternanza scuola – lavoro** inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

La convenzione è stata rinnovata per i prossimi anni.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si è reso necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**, con la collaborazione di una assistente sociale e di altro personale, forniti entrambi da cooperative sociali. Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà". A seguito di indagine di mercato è stato individuato il programma "Icaro" per la digitalizzazione dei Servizi Sociali. Sono stati effettuati i corsi di formazione degli addetti ed è stata impostata la procedura di archiviazione digitale delle pratiche dell'ufficio, suddivise per aree omogenee. A partire dal luglio 2019, si provvede alla massiccia archiviazione, per poi nell'esercizio seguente allineare la gestione ordinaria dell'ufficio. Il sistema "Icaro" ha avuto la gestione del REI "Reddito di Inclusione".

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del "Bonus Sociale Idrico", l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata rinnovata la **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE, casellario delle pensioni e posizioni lavorative** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

**Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere** sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura "Serenissima", che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

E' terminata la gestione dell'istruttoria, delle domande, relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche.** Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, per cui il REI non può essere più richiesto a partire dal 01.03.2019, e dal successivo mese di aprile non è più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore ad aprile 2019 (domande presentate entro il 28.02.2019) il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito o Pensione di Cittadinanza. Dall'accoglimento della domanda di Reddito o Pensione di Cittadinanza deriva la decadenza della domanda di REI.

Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti **il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.** Per il Reddito di Cittadinanza la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo,

con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, da un minimo di 8 ore settimanali fino ad un massimo di 16 ore settimanali. Il Servizio Sociale svolge funzioni di segretariato sociale per l'inoltro della domanda per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.

**Servizio Intercompartimentale Progetto “Patto utile alla collettività - PUC”** A seguito dell'assegnazione all'Ente di numerosi beneficiari del Reddito di Cittadinanza vengono predisposte delle attività per la realizzazione di progetti di pubblica utilità in tutti i settori dei servizi amministrativi socio-culturali ed educativi, tecnici-manutentivi e vigilanza. La gestione del personale acquisito tramite il RDC spetta al Dirigente Amministrativo, che in coordinamento con il Dirigente Tecnico attiverà la formazione professionale e l'acquisizione dei DPI necessari all'esecuzione dei singoli progetti, che potranno essere allocati nelle varie aree. La prima esperienza di lavoro utile alla collettività è stata l'inserimento all'interno degli istituti scolastici, in sei differenti plessi, di 21 unità con un impegno a sostegno della somministrazione alimentare agli alunni. Il lavoro operativo, di circa 3 ore giornaliere, è stato preceduto da corsi di formazione su Rischio Base e HCCP, servizi forniti dall'ufficio tecnico, con la relativa vestizione per operare all'interno di una sala mensa. La durata corrisponde alla permanenza dell'erogazione dell'R.D.C. per i prossimi 18 mesi. Il dirigente Amministrativo, in collaborazione con l'Assistente Sociale, ha creato sei gruppi di lavoro equilibrati al loro interno con una numerosità rapportata alla dimensione degli utenti. Ogni gruppo di lavoro dispone di un referente, che è stato incaricato di gestire le comunicazioni del personale e piccole incombenze quotidiane in collegamento di un unico gestore di progetto, che si interfaccia con l'Assistente Sociale. Sono stati perseguiti obiettivi di responsabilizzazione, di buona relazione lavorativa indirizzata alla qualità degli obiettivi, gestione delle regole igieniche, nell'ambito di un servizio ad alta visibilità sociale, a contatto con gli studenti delle scuole di Cavarzere. Attualmente i beneficiari del Reddito di Cittadinanza impiegati nei PUC sono 25 con le stesse mansioni.

Con il mese di maggio 2019 ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici. I soggetti coinvolti tramite il Ria sono 3, alle “dipendenze” di due Associazioni di volontariato di Cavarzere.

**Attivazione del progetto RIA – Reddito di Inclusione Attiva di Inserimento**, con fondi comunali le cui finalità mirano al superamento della situazione di disagio attraverso un

progetto personalizzato di attivazione formativa ed occupazionale. Il progetto prevede sia un percorso di formazione sia un percorso di integrazione lavorativa. Persone in carico al Servizio Sociale saranno inserite in un progetto socio-educativo volto al raggiungimento di una crescita individuale ed autonomia sociale. Alcuni beneficiari saranno impiegati in attività di vigilanza dei giardini pubblici di Via Aldo Moro, con compiti di pulizia e svuotamento dei cestini dei rifiuti, pulizia dei vialetti, vigilanza circa il rispetto delle norme che disciplinano la fruizione dei giardini, controllo che non si verifichino incidenti. Per il periodo di 8 mesi, dal lunedì alla domenica, con orario 8:30-12:30 e 15:00-19:00, con un impiego di 20 ore per ogni persona. Altri beneficiari saranno impiegati nella cura delle aree verdi del territorio comunale con compiti di irrigazione delle piante, raccolta delle ramaglie, taglio erba, sistemazione delle piante. Per il periodo di 8 mesi, per 3 giorni alla settimana, con orario 8:00-13:00, con un impiego di 20 ore per ogni persona.

**Decreto riparto Fondo Povertà educativa – P.E.** i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

**Decreto riparto Fondo Povertà** i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Reddito di Cittadinanza. I sostegni da individuare nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing "Bakhita" il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l'acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.

**Collaborazione con il Centro per l'Impiego di Chioggia-Veneto Lavoro** per il successivo invio-segnalazione di potenziali fruitori dei Servizi di Politica Attiva rivolti alle persone disoccupate e percettori di indennità di sostegno al reddito, in particolare per l'inserimento nella progettualità GOL Garanzia Occupabilità al Lavoro.

Valutare **un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia da Covid-19**, con incentivazione al reinserimento al lavoro.

Promuovere **corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe ed alle frodi** soprattutto legati al web, o alla discussione di dipendenze, come ad esempio la ludo-patia.

Attingere ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) per il **potenziamento della Medicina Territoriale.**

**Il Comune risulta essere accreditato per l'attivazione di progetti di Servizio civile.** Si è in attesa della pubblicazione del bando per poter presentare i relativi progetti.

Attivazione del **progetto per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno scolastico 2022/2023** attraverso l'utilizzo di fondi statali del Ministero dell'Interno, tale progetto è stato sviluppato mediante l'ampliamento del contratto del Servizio di Assistenza Domiciliare e Segretariato Sociale in essere, per complessive n.30 ore settimanali, da effettuarsi da parte di una educatrice presso le scuole dell'Istituto Comprensivo del Comune di Cavarzere ossia scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie).

## **POLITICHE DELLA CASA**

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica ed in graduatoria per l'assegnazione, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

**Fondo affitti comunale per gli inquilini assegnatari di alloggi in convenzione con l'Ater** si tratta di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità, conseguenti alla perdita del lavoro.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'istruttoria del **Fondo Sostegno Affitti Regionale**, che consiste in un contributo a sostegno delle spese di locazione privata, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF.

**Sostegno all'Abitare – SoA.** La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi

abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

### **Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica.**

- Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'ERP
- Accesso ai fondi in erogazione del PNRR per riqualificazione del patrimonio immobiliare
- Valutare revisione di accordi con ATER per manutenzione alloggi
- Attuazione piano vendite Comunale; DGRV 818/2022

### **SICUREZZA E DECORO URBANO**

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

- Implementare sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe
- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
- Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
- Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale
- 

### **PROTEZIONE CIVILE**

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

- Acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto

- Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile
- Revisione/aggiornamento del protocollo di protezione civile

## RIFIUTI

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

## TRASPORTI PUBBLICI

La Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico. Il servizio di trasporto sociale è in proroga alla Coop. Sociale Blu fino alla conclusione dell'iter per l'affidamento in concessione del servizio di trasporti sociali.

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle **agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico** extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

- Intesa con la società regionale Infrastrutture Venete per il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito
- Intesa con società di TPL per la manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la manutenzione della fermata di Cavarzere

**Adesione all'attuazione del programma "Città ad impatto positivo"** che comprende la realizzazione, nel territorio di Cavarzere, di tre progetti: "Mobilità garantita" finalizzato alla fornitura in comodato gratuito di un nuovo autoveicolo, in sostituzione del precedente, attrezzato per il trasporto di persone con difficoltà motorie, "Ambientale" che prevede la fornitura e la posa di alberi e "Cessione a titolo gratuito di un defibrillatore", da parte della Società P.M.G. Italia Società Benefit per l'Impatto Positivo con sede legale a Bolzano.

## EMERGENZA

Per far fronte all'**Emergenza Ucraina** è stata avviata una collaborazione con la Protezione Civile per la raccolta di generi alimentari, medicinali e vestiario da inviare in Ucraina e per la fornitura di generi alimentari, per la cura della persona e dell'ambiente domestico per i cittadini ucraini che si sono trasferiti momentaneamente a Cavarzere, presso familiari o alloggi messi a disposizione da privati. Collaborazione con la Polizia Municipale, con la Città Metropolitana di Venezia e la Prefettura per il reperimento di alloggi messi a disposizione da privati. Fornitura da parte del Servizio Sociale di un kit scuola necessario per la frequenza scolastica.

E' stata avviata la **procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute per far fronte all'Emergenza Ucraina**, spese per l'acquisto di testi scolastici, quaderni, cancelleria e vario materiale scolastico, attraverso l'invio dei giustificativi di spesa, alla Direzione Regionale della Protezione civile.

## AMBIENTE – RIFUITI:

- Contratti con società specializzate per implementare servizi non erogati da VERTITAS (derattizzazione, contenimento nutrie, piccioni, disinfestazione...)
- Adesione del comune al protocollo Plastic Free
- Implementare sistema di Video-Sorveglianza anti abbandoni
- Implementare protocollo di micro-raccolta AMIANTO
- Valutare implementazione "tariffa puntuale"; valutare differenziazione del servizio tra cintura urbana e frazioni
- Progetto "CAVA R.R.R.R. ZERE; Riduzione Riuso Riciclo Recupero dei rifiuti; incontri e iniziative per informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli studenti sul tema
- Adesione alle giornate "Puliamo il Mondo"

Dopo il primo incontro con il gestore Veritas si valuterà il passaggio del servizio all'uso di raccolta differenziata nelle frazioni e con i cassonetti a calotta nell'ambito dei progetti finanziati con il PNRR

## SANITA' SOCIALE:

- Valutare un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia Covid con incentivazione al reinserimento al lavoro
- Promuovere corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe e alle frodi soprattutto legati al web, o alla dissuasione di dipendenze (es ludopatia)
- Attingere ai fondi previsti dal PNRR per il potenziamento della Medicina Territoriale
- Incentivare azioni di screening e prevenzione sul territorio in collaborazione con la Medicina Integrata e le associazioni di volontariato
- Collaborazione a progetto "Orto Solidale"

## PROTEZIONE CIVILE

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

Revisione/aggiornamento del protocollo di Protezione Civile.

## RIFIUTI

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

Verranno implementati:

- Il sistema di Video-Sorveglianza anti abbandoni
- Il protocollo di micro-raccolta AMIANTO
- Verrà valutata l'implementazione "tariffa puntuale" : valutare la differenziazione del servizio tra cintura urbana e frazioni

Inoltre:

- Progetto "CAVA R.R.R.R. ZERE: Riduzione Riutilizzo Riciclo Recupero dei rifiuti; incontri e iniziative per informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli studenti sul tema
- Adesione alle giornate "Puliamo il Mondo".

## SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione

a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", questo viene solitamente pubblicato nel mese di ottobre, nel 2021 ha subito uno slittamento producendo effetti anche nel 2022. E' infatti in corso la formazione della graduatoria provvisoria.

Per gli anni successivi ci si potrà allineare alle previste scadenze del mese di ottobre.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

Al fine di rispondere in modo più adeguato alle richieste di mobilità di diversi inquilini e amministrare al meglio il patrimonio di proprietà comunale gestito in convenzione con ATER, si valuterà la possibilità di autorizzare, dietro richiesta espressa degli inquilini, il cambio alloggio sostenendo le spese necessarie al riatto dell'immobile.

In questo caso l'inquilino, attraverso la stipula di convenzione con il comune di Cavarzere, dovrà impegnarsi a cedere gratuitamente tutte le opere e gli interventi di miglioria che attuerà per il ripristino dell'unità abitativa.

### **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:**

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio

inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è stato approvato presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' previsto l'acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto e di strumentazione per la torre faro con co-finanziamento della Regione Veneto.

Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile

## **SICUREZZA:**

Sarà Implementato il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"

- Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
- Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale

## **AMBIENTE**

### **IGIENE URBANA**

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Verrà attuato un nuovo progetto di videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti grazie all'assegnazione di finanziamento pubblico con la localizzazione di n.5 telecamere in aree già individuate.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre e della West Nile in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Si realizzerà una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, rafforzando nel contempo le misure di controllo.

Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche.

Per la gestione di interventi immediati sul territorio relativamente a derattizzazioni disinfestazioni ecc., si procederà all'affidamento diretto.

#### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

L'obiettivo per l'igiene urbana è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

## **TRASPORTI**

Si studierà con la Regione il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito

Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro urbano si intende provvedere alla manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la riorganizzazione della fermata di Cavarzere.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

## **EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Nel 2019 è stata sottoscritta con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell'ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l'affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.818 del 5 luglio 2022. Si passerà ora alla parte operativa con due fasi distinte e parallele, la prima relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con l'affidamento degli incarichi per la redazione delle perizie estimative e degli altri adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), La seconda fase avrà ad oggetto gli alloggi vuoti in quanto obsoleti e non utilizzabili, come la prima dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale e nel corso del 2022 si provvederà ad espletare tutte le attività relative alla redazione, pubblicazione e definizione dei bandi di gara (asta pubblica).

Di seguito si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

Nel 2023 compatibilmente con le risorse del cofinanziamento si avvierà la progettazione del progetto "Social Housing" per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare.

Per gli alloggi non oggetto di alienazione si prevedono sempre dal 2023 interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell'ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato "*Sicuro, Verde e Sociale*", qualora finanziati.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA PERSEGUIRE:**

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale comunale e miglioramento della qualità abitativa.

**RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:**

Personale del Settore Governo del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

---

**SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA**

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", questo viene solitamente pubblicato nel mese di ottobre, nel 2022 non è stato pubblicato a seguito dello slittamento temporale avvenuto con il bando del 2021 che ha prodotto effetti anche nel 2022. Sono infatti in corso di assegnazione gli alloggi messi a disposizione da Ater Venezia agli aventi diritto presenti nella graduatoria bando 2021.

Per il 2023 ci si adegnerà alle consuete scadenze.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito

dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

Al fine di rispondere in modo più adeguato alle richieste di mobilità di diversi inquilini e amministrare al meglio il patrimonio di proprietà comunale gestito in convenzione con ATER, si valuterà la possibilità di autorizzare, dietro richiesta espressa degli inquilini, il cambio alloggio sostenendo le spese necessarie al riatto dell'immobile.

In questo caso l'inquilino, attraverso la stipula di convenzione con il comune di Cavarzere, dovrà impegnarsi a cedere gratuitamente tutte le opere e gli interventi di miglioria che attuerà per il ripristino dell'unità abitativa

### **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:**

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è stato approvato presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di socialhousing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
  - Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.
- 

### **PROTEZIONE CIVILE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' previsto l'acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto

Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile

### **SICUREZZA:**

Sarà Implementato il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
  - Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici
  - Mappatura zone urbane/residenziali per inserimento di barriere/rialzi pedonali per sicurezza stradale
- 

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la

promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

---

## **AMBIENTE**

### **IGIENE URBANA**

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Verrà attuato un nuovo progetto di videosorveglianza sull'abbandono dei rifiuti grazie all'assegnazione di finanziamento pubblico con la localizzazione di n.5 telecamere in aree già individuate.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre e della West Nile in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Si realizzerà una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, rafforzando nel contempo le misure di controllo.

Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche.

Per la gestione di interventi immediati sul territorio relativamente a derattizzazioni disinfestazioni ecc., si procederà all'affidamento diretto.

#### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

L'obiettivo per l'igiene urbana è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

## **TRASPORTI**

Si studierà con la Regione il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito

Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro urbano si intende provvedere alla manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e

per la riorganizzazione della fermata di Cavarzere.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

### **Edilizia Residenziale Pubblica**

Nel 2019 è stata sottoscritta con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell'ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l'affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.818 del 5 luglio 2022. Si passerà ora alla parte operativa con due fasi distinte e parallele, la prima relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con l'affidamento degli incarichi per la redazione delle perizie estimative e degli altri adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), La seconda fase avrà ad oggetto gli alloggi vuoti in quanto obsoleti e non utilizzabili, come la prima dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale e nel corso del 2022 si provvederà ad espletare tutte le attività relative alla redazione, pubblicazione e definizione dei bandi di gara (asta pubblica).

Di seguito si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

Nel 2023 compatibilmente con le risorse del cofinanziamento si avvierà la progettazione del progetto "Social Housing" per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare.

Per gli alloggi non oggetto di alienazione si prevedono sempre dal 2023 interventi di

miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell'ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale", qualora finanziati.

**Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale comunale e miglioramento della qualità abitativa.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Settore Governo del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

---

## **ASSESSORE**

**Bernello Mattia**

**Deleghe:** Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Agricoltura, Comitati cittadini, Servizi Demografici, Spettacoli viaggianti, Eventi, Rapporti con Frazioni e Pro Loco, Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

### **UFFICIO ELETTORALE:**

In occasione della convocazione dei comizi elettorali, la collaborazione del servizio segreteria si esplicherà come segue:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi **amministrativi** elettorali e anche affidamento servizi di allestimento seggi e propaganda elettorale, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

### **SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO E TEMPO LIBERO**

L'attività sportiva e le sue molteplici discipline svolgono un ruolo essenziale nella crescita armonica di bambini e adolescenti. Il Settore Sport consapevole delle potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione, sostiene e sviluppa la pratica sportiva favorendo la partecipazione anche di giovani adulti. Attraverso sinergie operative con le associazioni sportive e la Consulta Comunale per lo Sport, si amplieranno le attività propositive e congiuntamente si svilupperanno iniziative volte a favorire la pratica dello sport, sia attraverso organizzazione diretta di eventi sia attraverso il sostegno alle associazioni locali, con i contributi sportivi, messa a disposizione di materiale attrezzature e impianti comunali.

### **SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:**

Le associazioni sportive attive sul territorio sono all'incirca una ventina e, come avvenuto negli anni passati, l'Assessorato allo Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte da esse: per singoli eventi/iniziative, concessione del semplice patrocinio e di un contributo economico; erogazione di contributi a sostegno indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici/palestre comunali); oppure erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale; autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

## **CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT**

L'Assessorato allo Sport promuoverà la ripresa delle attività della Consulta Comunale per lo Sport, rispetto alla quale gli uffici comunali continueranno a svolgere il compito di segreteria a disposizione del Presidente della consulta per convocazione riunioni, apertura serale sala riunioni.

## **ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI**

Si prevede per l'anno 2023 l'istituzione della Consulta dei Giovani come strumento di intermediazione e di confronto tra i giovani e l'amministrazione locale.

Sempre in un'ottica di avvicinamento al mondo giovanile si prenderanno contatti con la Scuola per riprendere il progetto del Sindaco dei Ragazzi.

## **PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI**

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

- a) per l'attività annuale
- b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

## **ASSEGNAZIONE PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali negli orari messi a disposizione della scuola al termine dell'attività didattica, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione per le stagioni sportive 2023/2024 e 2025 sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Il servizio di prenotazione delle palestre sarà affidato ad un operatore/associazione privati, Gli uffici comunali cureranno in ogni caso le autorizzazioni e convenzioni con le associazioni;

### **Piano di riparto gratuito**

Ad alcune associazioni sportive è stato concesso l'uso gratuito delle palestre ed impianti sportivi seguendo principalmente due criteri:

- a) per la pratica di attività agonistica e di promozione sportiva rivolta ai settori giovanili: pallacanestro, pallavolo, danza, karate, ginnastica artistica, ciclismo, calcio ecc...
- b) per attività di interesse sociale:

## **PARI OPPORTUNITA'**

Organizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, anche in collaborazione con le associazioni locali, sulla base dei principi fissati nel regolamento della Consulta delle Pari Opportunità di recente approvazione (CC. n: 11 in data 29.4.2022). Nello specifico è prevista l'organizzazione di un corso di autodifesa in collaborazione con associazioni specializzate, a favore delle donne.

## ATTIVITA' PREVISTE

FESTA dello SPORT: dopo le esperienze passate ("Vivi lo Sport 2012 e 2013", "Solidarietà in movimento tra musica e sport 2014", Sport in Piazza 2015 e sport in Comune 2022) si procederà all'organizzazione in stretta collaborazione con le associazioni sportive locali di alcune serate che vedranno l'esibizione di numerosi atleti.

Questi eventi hanno sempre rappresentato una vetrina per le associazioni che operano nel nostro territorio, offrendo la possibilità di proporsi anche nei confronti di coloro che si avvicinano al mondo dello sport per la prima volta. Saranno comunque coinvolte nell'organizzazione: la Consulta Comunale per lo Sport e altre associazioni di volontariato; Per la copertura delle spese per tale attività è prevista la partecipazione a bandi regionali di finanziamento

## INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E DEL TURISMO, COMPRESI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DELLE SAGRE CITTADINE

in collaborazione con Pro Loco, Confcommercio, Coldiretti ed altre associazioni di categoria:

- **San Valentino**
- **Carnevale dei Ragazzi (marzo)**
- **Festa dei Fiori (aprile)**
- **Festa degli Aquiloni (maggio )**
- **Passeggiata degli amici a quattro zampe**
- **Festa di Halloween (ottobre)**
- **Mercoledì d'Estate**
- **Iniziative in occasione del Natale** in collaborazione con la Pro Loco

## ATTIVITA' CONSEGUENTE LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA DI CAVARZERE A "COMUNITA' EUROPEA DELLO SPORT" – Progetto ACES Europe

## COLLABORAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI:

L'amministrazione Comunale assicurerà la collaborazione alle iniziative che tradizionalmente si sono svolte in passato, e che sono state necessariamente interrotte o sospese a causa dell'emergenza sanitaria quali ad esempio:

- **Raduno di Auto e Moto d'Epoca:**  
organizzata dal Club Auto e Moto d'Epoca di Cavarzere, tradizionalmente a giugno. Il Comune collaborerà mettendo a disposizione palazzo Danielato, mezzi comunali e transenne.
- **Mostra Cinofila**  
il Gruppo Cinofilo Sportivo di Cavarzere ha sempre organizzato la ormai classica Mostra Cinofila Città di Cavarzere, un appuntamento molto importante per tutti gli appassionati dei cani, presso gli impianti sportivi comunali di via Spalato.
- **Gran Premio Lions-D (luglio)**  
in collaborazione con l'A.S.D. Lions D Cavarzere
- **Iniziativa "We Run"**  
in collaborazione con l'A.S.D. Podisti Adria

- **Gran Premio MTB tra Adige e Gorzone” (settembre)**
- **Manifestazione sul Cubo di Rubik (aprile)**

Saranno introdotte misure di carattere generale e misure organizzative di contenimento dei costi vedasi accorpamento degli orari delle palestre in orario extrascolastico in accordo con tutte le associazioni sportive e la stessa scuola.

## SERVIZIO ANAGRAFE

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE. Provvede ai cambi di residenza, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, all'autentica delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, al rilascio della carta d'identità elettronica, alle ricerche storiche, all'aggiornamento dei registri locali e nazionali e all'autentica sottoscrizione degli atti di compravendita di veicoli.

Ognuna di queste attività risulta indifferibile nel momento in cui sia necessaria per portare a termine una attività essenziale.

La popolazione è scesa a n. 12.907 abitanti (dato al 31.12.2022).

<b>Analisi con anagrafe aggiornata al 05/04/2023</b>			
	maschi	femmine	totale
Fascia 1: da 0 a 15 anni	670	568	1238
Fascia 2: da 16 a 35 anni	1144	991	2135
Fascia 3: da 36 a 60 anni	2283	2187	4470
non selezionati in nessuna fascia d'età	2245	2830	5075
riepilogo	6342	3576	12918

I Servizi Demografici sono interessati da 1.095 cittadini stranieri (dato aprile 2023): 173 comunitari, 932 extracomunitari.

Questo tipo di analisi va correlata con nuove situazioni dei richiedenti asilo (nel nostro territorio insistono n. 4 convivenze autorizzate dalla Prefettura cd. Sprar) e da quelle dei rifugiati.

Le pratiche con i cittadini stranieri sono per la maggior parte complesse. Ciò è dovuto sia a difficoltà linguistiche che alla molteplicità degli elementi e degli aspetti da valutare attraverso collaborazione costante con Questura, Ambasciate e Consolati.

Particolare attenzione quest'anno è stato dato al controllo dei rinnovi dei permessi di soggiorno, documento scaduto o mancante ad oltre 100 cittadini stranieri dato che in emergenza pandemica le Questure avevano rallentato il rilascio ed i Comuni sono stati invitati alla prudenza nelle cancellazioni per lasciare la possibilità del vaccino Covid.

Nell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono iscritti quasi duemila cittadini (n. 2.179 dato marzo 2023). Anche le posizioni di questi vanno costantemente monitorate

e aggiornate sulla base di comunicazioni consolari, seguendo gli spostamenti di residenza e le variazioni di stato civile e quindi il diritto al voto.

In questi primi mesi del 2023 sono state emesse poco più di 429 Carte Identità Elettroniche (dato in media con i periodi pre-covid) garantendo ai cittadini l'accesso ai servizi digitali nazionali. Dal 15 novembre 2021 per la prima volta i cittadini hanno potuto verificare i propri dati e scaricare in maniera autonoma i certificati anagrafici con esenzione dal bollo.

Lo sportello, sia in presenza che al telefono, sta dando informazioni al cittadino. Alla luce della distribuzione della popolazione nel nostro Comune dove 5.075 persone su 12.907 si trovano nella fascia d'età oltre i 61 anni, l'alfabetizzazione digitale sull'uso di questi strumenti è insufficiente.

Particolare cura deve essere posta nella registrazione e annullamento delle cd "convivenze di fatto"

Tramite Kibernetes, software house che segue i Servizi Demografici, si sono assicurate le residenze on line proveniente da portale <https://www.anpr.interno.it/> accessibile tramite CIE o SPID, direttamente dai cittadini.

Continuano i controlli anagrafici relativi al reddito di cittadinanza. Il Comune di Cavarzere fa riferimento all'Ambito di Chioggia. Dall'Amministratore d'Ambito, a cascata, vi è il Case Manager, poi il Coordinatore dei controlli anagrafici, infine il Responsabile dell'Istruttoria.

Fino al 31.12.2021 il Reddito di Cittadinanza è stato erogato al cittadino su richiesta dotata di autocertificazione, mentre dall'1.1.2022 sulla base del D.L. n. 4/2019 convertito con modifiche nella Legge n. 26/2019 l'erogazione avviene a controlli avvenuti.

I controlli avvengono tramite portale "GEPI" .

Il Comune di Cavarzere è stato coinvolto nella verifica e conferimento in ANNCSU degli stradari e indirizzari comunali. Per il miglioramento della qualità teorica degli indirizzi dovranno essere verificati nel portale "ex sister" i numeri civici differenziando correttamente gli accessi diretti, gli interni ed i subalterni. I registri incrociati di riferimento saranno quelli dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate.

Questo adempimento potrebbe essere propedeutico alla correzione fisica dei civici per una corretta consegna della posta ed individuazione del luogo fisico.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede:

- L'adesione al servizio della raccolta della espressione di volontà alla donazione di organi e tessuti all'interno della procedura di emissione della Carta Identità Elettronica
- In ambito di libera circolazione di persone e documenti fra i paesi dell'Unione Europea, l'applicazione del regolamento UE 2016/1191 e successive modifiche.

## **SERVIZIO STATO CIVILE – ISTAT**

L'ufficio dello Stato Civile che si occupa della regolare tenuta dei registri di nascita, cittadinanza, matrimonio, unioni civili e morte ha provveduto nel corso dell'anno 2022 alla formazione e registrazione di n. 942 atti così ripartiti:

Denominazione dei registri	Parte unica	Parte I	Parte I Serie A	Parte I Serie B	Parte II	Parte II Serie A	Parte II Serie B	Parte II Serie C	Totale
CITTADINANZA	126	\	\	\	\	\	\	\	126
NASCITA	\	\	43	\	\	3	346	\	392
MATRIMONIO	\	24	\	\	\	11	5	180	220
MORTE	\	49	\	\	\	3	20	132	204
UNIONI CIVILI	\	\	\	\	\	\	\	\	\
<b>Totale</b>									<b>942</b>

Esaminando tale prospetto si nota un numero elevato di pratiche che comportano istruttorie complesse e procedimenti cui è necessario prestare particolare attenzione come le cittadinanze concesse per residenza con decreto del Presidente della Repubblica o concesse per matrimonio con decreto del Prefetto della Provincia nonché quelle acquisite dai diciottenni nati in Italia aventi i requisiti richiesti. In aumento esponenziale gli atti di trascrizione nascite e matrimoni di famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana iure sanguinis presso Consolati e Ambasciate all'estero. Ciò è stato segnalato alle Prefettura dai Sindaci del Veneto e le Prefetture hanno a loro volta provveduto ad inviare il tutto al Ministero dell'Interno.

Tante le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis con conseguenti lunghe ricerche d'archivio per gli operatori. Le cittadinanze iure sanguinis sono state condotte solo su cittadini singoli evitando i contatti con agenzie.

Da sottolineare che la circolazione degli atti di stato civile con relative annotazioni tramite posta elettronica certificata assicura sempre di più un celere aggiornamento dell'archivio di stato civile e conseguentemente della posizione anagrafica dei cittadini residenti.

Il servizio ISTAT è in carico esclusivo allo stato civile per quanto riguarda gli eventi che si verificano sul territorio (nascite, morti, matrimoni...), per il censimento permanente della popolazione residente e per le indagini disposte dall'Istat centrale. Mentre è spalmato nei vari servizi demografici per quanto riguarda gli invii delle mutazioni mensili.

La fluidità dei legami, la valutazione dei principi di ordine pubblico e dei principi di diritto internazionale richiedono un costante aggiornamento per chi tratti i diritti della persona.

Ultima la decisione della Corte Costituzionale n. 131/2022 relativa all'attribuzione del cognome di entrambi i genitori per la quale l'Ufficiale di Stato Civile si è trovato ad applicare lo stesso giorno di pubblicazione in GU ricevendo un atto di nascita.

Nel corso dell'anno 2023 si prevede la reiterazione di progetti obiettivo finalizzati a:

- digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe e stato civile.
- la formazione costante sulle evoluzioni normative
- uniformare i registri di stato civile alla struttura prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 9/2020 che obbliga tutti i Comuni dall'1.1.2023 mentre nel 2022 ha accordato solo a Comuni campione

## SERVIZIO ELETTORALE – LEVA

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali nonché stampa delle tessere elettorali.

All'Ufficio Elettorale compete la corretta tenuta del corpo elettorale AIRE.

Nel mese di giugno 2022 l'Ufficio Elettorale ha seguito i Referendum sulla giustizia.  
A seguire tutti gli adempimenti per la neo Commissione Elettorale Comunale.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva

---